



C O M U N E D I M A N Z I A N A
Provincia di Roma

L.go G.Fara, 1 - 00066 Manziana (Roma)
Tel. 0699674024 Fax 0699674021
Email : info@comune.manziana.rm.it

PROT. NUM.

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 9 DEL 19/03/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI (TASSA RIFIUTI) ANNO 2015.-

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciannove** del mese di **marzo** alle ore **18:30**, nella sede comunale, in seguito a Prima convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno consegnato ai singoli consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Nome	Funzione	Presenza
BRUNI BRUNO	Sindaco	si
BRINI ELEONORA	Consigliere	si
BRUNO GIANLUCA	Consigliere	si
NORI LORETTA	Consigliere	si
PAZZI MASSIMILIANO	Consigliere	si
PIERRI STEFANO	Consigliere	no
PIRAS MASSIMO	Consigliere	si
SCIAMANNA NAZZARENO	Consigliere	si
ANNIBALI VIVENZIO	Consigliere	si
MARIANI FLAVIO	Consigliere	si
DUTTO LUCIA	Consigliere	si

Totale presenti : 10

Totale assenti :1

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Roberto Signore.**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza il signor **Bruno Bruni**, nella sua qualità di il Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

Il Consigliere incaricato Sciamanna illustra l'argomento facendo rilevare come sostanzialmente anche per il 2015 vengono ad essere confermati i costi e le tariffe dell'anno precedente.

Aggiunge che anzi si registra una sia pur piccola diminuzione.

Interviene il Consigliere di minoranza Mariani contestando quanto dichiarato dal Consigliere Sciamanna in merito alla diminuzione dei costi.

Prende la parola il Consigliere Dutto esprimendo la propria contrarietà all'approvazione della proposta, anche con riferimento ad analogo parere contrario espresso sul medesimo argomento nel decorso anno 2014.

Il Consigliere Sciamanna in replica fa rilevare che certi raggruppamenti di categorie ai fini dell'applicazione della tassa sono stati effettuati con un Decreto del Governo e che il Comune si può muovere nell'ambito di un range che preveda un importo minimo ed un importo massimo.

Interviene il Sindaco per una breve considerazione relativamente al fatto che, come esplicitato dal Consigliere Sciamanna, ci si può muovere limitatamente tra un importo minimo ed un importo massimo fissato per le singole categorie e che, nello specifico, sono stati applicati gli importi minimi.

Aggiunge che, comunque, i costi per tenere Manziana pulita ci sono e debbono essere coperti, che qualcosa negli ultimi tempi è cambiata e che i costi sono aumentati anche per effetto della chiusura della discarica di Cupinoro, che obbliga a smaltire a Viterbo e che, comunque, in definitiva, oggi la raccolta differenziata è più completa.

Prima della votazione i Consiglieri Annibaldi e Dutto per i propri gruppi esprimono dichiarazioni di voto contrario come appresso riportate.

DICHIARAZIONE DI VOTO CONSIGLIERE ANNIBALI:

"Si esprime voto contrario in quanto nonostante il "laborioso lavoro" svolto dalla cittadinanza nel differenziare i rifiuti, si riscontra ancora un incremento medio dello 0,5% delle tariffe.

L'apparente importo complessivo previsto rispetto al 2014 in diminuzione di circa 8.000,00 Euro (0,5%), se correttamente rapportato alla diminuzione delle utenze, complessivamente meno 1% comporta di fatto un incremento medio delle tariffe delle utenze del+ 05%. Inoltre non è presente agli atti l'intera documentazione richiamata in delibera".

DICHIARAZIONE DI VOTO CONSIGLIERE DUTTO:

"Si esprime parere contrario in quanto si ritiene che le utenze non domestiche raggruppate in categorie con omogenee potenzialità di produzione rifiuti presentano caratteristiche di non equità.

Eccessivamente penalizzate risultano infatti categorie cometa 27 (ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio) e la 22 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie) che oggi spesso rappresentano una valvola di sfogo per sfuggire alla crisi occupazionale e quindi alle difficoltà economiche che travagliano le famiglie. Altre categorie di centro, che pure nella gestione presentano possibilità di esercizio commerciale equivalente come la 25 (supermercati) 28 (ipermercati di generi misti) che possono quindi avere gastronomia e pescheria hanno tariffe inferiori. Lo stesso dicasi per la 7 (alberghi con ristoranti) e 9 Case di cura e riposo che hanno le mense e ristoranti annessi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

1. l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
2. la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
3. il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TARI:

opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);

- a. assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- b. deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- c. fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

_Visto il "Regolamento per la Disciplina dei Tributi Titolo III Sezione TARI" per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 in data 22.5.2014, il quale all'articolo 28 punto 3. demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

_Visto l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche, di cui si allega il Prospetto Economico Finanziario (allegato A) elaborato in base ai dati forniti con prot. 2826 del 19.2.2015 dall'Ufficio comunale che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dai dati forniti dall'Ufficio Ragioneria del Comune prot... 3028 del 23.2.2015, relativi all'annualità 2014;

_Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, in via di approvazione con la presente delibera, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2015 di € 1.342.631,00 *così ripartiti:*

- *COSTI FISSI* € 525.522,00.
- *COSTI VARIABILI* € 817.109,00

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

_è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

_le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 663, della legge 147/2013, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;
- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (all. B), determinate sulla base del Piano Finanziario come allegato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015, in conformità a quanto previsto dai commi 653-654;
- si è ritenuto di fissare i coefficienti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, nel seguente modo: Kb al valore medio e il Kc e Kd al valore minimo rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto:

il Dm Interno (GU n.in data) il quale ha differito al il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con n. 7 voti favorevoli e n. 3 contrari (Annibaldi, Mariani, Dutto) espressi per alzata di mano:

DELIBERA

Di approvare:

1. il Piano Finanziario per la determinazione delle tariffe per l'anno 2015 così come meglio evidenziato nell'allegato A che è parte determinante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di determinare per l'anno 2015 le seguenti tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti come meglio evidenziato nell'allegato B che è parte determinante e sostanziale della presente deliberazione.
3. di quantificare in €.1.342.631,00. il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
4. 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011).

Di seguito con separata votazione che ottiene il medesimo risultato:

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.L.vo n. 267/2000.-

(ALLEGATO A)

**Prospetto Economico Finanziario dei costi ed elementi necessari alla formazione delle tariffe
TARI anno 2015**

redatto secondo i dati forniti dall'Ufficio comunale che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dai dati di Bilancio forniti dall'Ufficio Ragioneria del Comune riferiti all'annualità 2014:

1. quantità totale dei rifiuti solidi urbani prodotti	kg 3.589.369
2. percentuale rifiuti non domestici calcolata a circa il	13,00%
3. costi del servizio variabili (raccolta, trasporto, conferimento, discarica.....)	€ 817.109,00
4. costi del servizio fissi (quota capitale, ammortamento, spazzamento strade gestione isola ecologica costi comuni diversi.....)	€ 525.522,00
5. totale costo del servizio	€ 1.342.631,00
6. totale costi fissi domestico € 457.204,14 non domestico € 68.317,86	
7. totale costi variabili domestico € 710.884,83 non domestico € 106.224,17	
8. utenze domestiche n° 4.994 non domestiche n° 293	
9. superficie utenze domestiche mq 409.203 non domestiche mq 55.752	
10. 1. utenze domestiche con 1 componente	1199 mq 93.550
2. " " 2 componenti	2171 mq 177.570
3. " " 3 componenti	785 mq 64.487
4. " " 4 componenti	617 mq 53.841
5. " " 5 componenti	166 mq 14.649
6. utenze domestiche con 6 o più componen.	56 mq 5.106
Totale componenti	4.994 mq 409.203

(ALLEGATO B)

Tariffe TARI anno 2015 suddivise in utenze domestiche e non domestiche

A) UtENZE domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,995	91,099
2 componenti	1,088	182,199
3 componenti	1,181	227,748
4 componenti	1,273	296,073
5 componenti	1,354	364,398
6 o più componenti	1,424	421,335

B) Utenze non domestiche raggruppate in categorie con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti

	Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,647	1,012
2	Cinematografi e teatri	0,587	0,915
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,647	1,017
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,115	1,724
5	Stabilimenti balneari	0,678	1,045
6	Esposizioni, autosaloni	0,497	0,768
7	Alberghi con ristorante	1,627	2,530
8	Alberghi senza ristorante	1,280	1,984
9	Case di cura e riposo	1,341	2,088
10	Ospedale	1,235	1,920
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,461	2,263
12	Banche ed istituti di credito	0,768	1,190
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,386	2,149
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,446	2,251
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,085	1,694
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,627	2,518
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,476	2,289
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,115	1,729
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,311	2,040
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,482	0,745
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,647	1,017
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,897	7,613
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,023	6,257
24	Bar, caffè, pasticceria	3,692	5,736
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,245	3,489
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,245	3,484
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,374	9,894
28	Ipermercati di generi misti	2,215	3,436
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,244	8,139
30	Discoteche, night club	1,115	1,729

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il il Sindaco
Bruno Bruni

Il Segretario Comunale
Dott. Roberto Signore

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta:

- Che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
- E' stata comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U: D.Lgs. 18 agosto 2000 numero 267

Il Segretario Comunale
Dott. Roberto Signore

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134. comma 3° , D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 comma 1° , D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Roberto Signore

COMUNE DI MANZIANA

ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 19/03/2015 N. 9

Oggetto : APPROVAZIONE TARIFFE TARI (TASSA RIFIUTI) ANNO 2015.-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, secondo quanto prescritto dalle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Manziana, 12/03/2015

Il Responsabile del Servizio
Persiani Flavio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Manziana, 12/03/2015

Il Resp. Serv. Finanz.
Dott.ssa Iride Persiani